



**Seduta del 27 settembre 2021**

svolta in modalità telematica ai sensi dell'articolo 15 bis del Regolamento

**PROCESSO VERBALE**

**Presidenza del Presidente On. Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Stefano Ceretta, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Stefania Boltin, Assessore	<i>assente</i>	<b>Comune di Pravidomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo - <i>delegato pro tempore</i>	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Carlo Grilli, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giuliano Castenetto, Sindaco di Povoletto	<i>assente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito D'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco del Comune di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Partecipa con diritto di parola: **Markus Maurmair**, Presidente Assemblée di comunità linguistica friulana.

Sono, inoltre, intervenuti alla seduta:

**Riccardo Riccardi**, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, cooperazione sociale e terzo settore, delegato alla protezione civile;

**Pierpaolo Roberti**, Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie;

**Donatella Lorenzini**, coordinatrice della Struttura stabile per le iniziative in materia di sicurezza urbana;

**Cristiano Shaurli**, Consigliere regionale.

Assiste anche con funzioni di segretario verbalizzante **Raffaella Di Martino**, Direttore del Servizio elettorale e Consiglio delle autonomie locali.

### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 13 settembre 2021;
2. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1283 del 20 agosto 2021, avente ad oggetto: "Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023".
3. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 10 settembre 2021, avente ad oggetto "L.R. 5/2021, art. 6. Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2021. Approvazione preliminare".
4. Parere sulla proposta di legge n. 134 <<Disposizioni regionali in materia di governo del territorio e realizzazione di parchi e impianti fotovoltaici a terra>>, di iniziativa del Consigliere regionale Shaurli e altri.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie**, verificata la sussistenza del numero legale, apre la seduta alle ore 15.07.

### **PUNTO 1**

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, introduce il **punto 1** all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 13 settembre 2021.

In assenza di osservazioni, il verbale si considera approvato a termini di Regolamento.

### **PUNTO 2**

Si passa quindi alla discussione del **punto 2** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1283 del 20 agosto 2021, avente ad oggetto: "Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023" (Deliberazione n. 37/21).**

#### **Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Stefano Ceretta, Vicesindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo	<b>assente</b>
<b>Comune di Trieste</b> Carlo Grilli, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Precenicco</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<b>presente</b>

<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giuliano Castenetto, Sindaco di Povoletto	<i>assente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

N. 37/18/2021

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1283 del 20 agosto 2021, avente ad oggetto: “Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023”;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale ricorda che nella seduta odierna il CAL è chiamato a esprimere il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1283, avente ad oggetto “Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023”, che è già stata esaminata nel corso di tre riunioni della III Commissione, che hanno permesso di approfondire sotto ogni aspetto il piano in esame e di arricchirlo con un documento che fa parte integrante della deliberazione. Ringrazia, quindi, tutti coloro che hanno partecipato alle sedute della Commissione, che hanno consentito di giungere a un risultato sicuramente positivo;

**Sentito** il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, cooperazione sociale e terzo settore, delegato alla protezione civile, Riccardo Riccardi, il quale ritiene di non dover aggiungere nulla al lavoro svolto, evidenziando che sono emersi alcuni approfondimenti ritenuti indispensabili che hanno trovato un punto d'intesa tra le parti. Dichiaro, pertanto, di accogliere il lavoro effettuato in Commissione, rimettendolo al parere del CAL per poi sottoporlo alla valutazione della Giunta regionale;

**Constatato** che non ci sono richieste di intervento;

**Ritenuto** quindi di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1283 del 20 agosto 2021, avente ad oggetto: "Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023", con le modifiche proposte nel corso delle sedute della III Commissione e accolte dall'Assessore e dagli Uffici, compreso il seguente emendamento, proposto nel corso della odierna seduta della III Commissione dal Presidente del CAL, che prevede l'aggiunta, a pagina 21 del documento, tra le Azioni, della seguente frase: "con l'emanazione delle relative linee di gestione";

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 14

Favorevoli: 13 (*il Presidente non partecipa alla votazione*)

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

### DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1283 del 20 agosto 2021, avente ad oggetto: "Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023", con le modifiche proposte nel corso delle sedute della III Commissione e accolte dall'Assessore e dagli Uffici, compreso il seguente emendamento, proposto nel corso della odierna seduta della III Commissione dal Presidente del CAL, che prevede l'aggiunta, a pagina 21 del documento, tra le Azioni, della seguente frase: "con l'emanazione delle relative linee di gestione".

### **PUNTO 3**

Si passa quindi alla discussione del **punto 3** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 10 settembre 2021, avente ad oggetto "L.R. 5/2021, art. 6. Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2021. Approvazione preliminare" (Deliberazione n. 38/21).**

**Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Stefano Ceretta, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Carlo Grilli, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>

<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giuliano Castenetto, Sindaco di Povoletto	<i>assente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

N. 38/18/2021

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all’unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 10 settembre 2021, avente ad oggetto “L.R. 5/2021, art. 6. Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l’anno 2021. Approvazione preliminare”;

**Sentito** l’Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell’immigrazione, corregionali all’estero e lingue minoritarie, Pierpaolo Roberti, il quale illustra la deliberazione n. 1390 precisando che riguarda il secondo programma sicurezza dell’anno. Ricorda, infatti, che nella legge di stabilità erano già state stanziati le risorse per la sicurezza e che a inizio anno è stato predisposto un primo programma sicurezza, indispensabile per fornire alcune risposte al territorio, che faceva riferimento alla precedente normativa, in quanto la legge 5/2021 è stata approvata nel mese di aprile. Informa che erano state accantonate delle risorse, pari a 1.105.000 euro, che con la delibera in esame vengono stanziati utilizzando la nuova norma, la 5/2021.

L’Assessore illustra quindi il quadro generale dei reati commessi in regione, che ovviamente risentono del *lockdown* e delle misure restrittive adottate nel 2020 in seguito alla pandemia. Rileva che il rapporto tra il 2019 e il 2020 vede quasi tutti i reati in calo, con solo due dati in forte controtendenza: le truffe informatiche, che continuano la loro ascesa, e le violenze sessuali.

In merito alle risorse stanziati, precisa che fanno riferimento a tre filoni. Il primo riguarda i nuclei specialistici, con interventi in parte capitale, investimenti, per 300.000 euro a condizione che i nuclei specialistici vengano messi al servizio di un territorio molto più ampio, che a volte comprende anche l’intera Regione. Il programma sicurezza prevede altri due interventi, uno in parte corrente e uno in parte capitale ai sensi della nuova legge, che prevede la possibilità di finanziamento anche per chi non ha un corpo di polizia locale ma ha soltanto un servizio di polizia locale. Vengono infatti stanziati 500.000 euro di investimenti per l’adeguamento strutturale delle sedi e delle sale operative a favore dei corpi neo costituiti, che quindi non hanno potuto accedere ai finanziamenti del precedente programma 2021, o di servizi di polizia locale, e 305.000 euro in parte corrente sempre per i corpi di polizia locale neocostituiti e servizi di polizia locale. Precisa che il criterio di suddivisione di tali risorse tiene conto del numero di agenti del servizio. Comunica, infine, che la delibera in esame rappresenta una semplice integrazione, e che l’anno prossimo il nuovo programma complessivo della sicurezza avrà come riferimento esclusivamente la nuova legge;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale ritiene importante evidenziare che i dati riportati all'interno del documento provengono dalla Direzione centrale della polizia criminale del Ministero. Sottolinea che a pagina 7 del documento risulta che durante il periodo del *lockdown* è stata registrata una flessione dei reati tra le mura domestiche, contro familiari e conviventi, e delle violenze sessuali, che subiscono un nuovo incremento a partire dall'estate, con l'allentamento delle misure restrittive. Si tratta di dati che appaiono contraddittori, in quanto la permanenza tra le mura domestiche dovrebbe rappresentare un fattore di incremento di tali reati, rilevando che una possibile spiegazione potrebbe risiedere nelle mancate denunce. Precisa, inoltre, che il *lockdown* potrebbe aver avuto un effetto calmieratore, infatti alcuni reati sono aumentati dopo le misure anti Covid, in quanto la pandemia ha fortemente condizionato anche i comportamenti criminali. Ricorda che nelle ultime settimane si è assistito a un forte aumento di reati contro le donne, che sono ritenuti in diminuzione dal rapporto contenuto nel documento. Dichiaro di aver considerato utile evidenziare tale aspetto in quanto ritiene che questo tipo di reati abbia bisogno di un'attenzione ancora più marcata per quanto riguarda i finanziamenti;

**Udita** la dottoressa Donatella Lorenzini, coordinatrice della Struttura stabile per le iniziative in materia di sicurezza urbana, la quale precisa che la delibera riporta le analisi effettuate dal Ministero dell'interno, ma è possibile che durante il periodo di *lockdown* alcuni reati non siano stati denunciati, come potrebbe essere dimostrato dal fatto che alla fine delle restrizioni imposte dal Covid sono nuovamente aumentati;

**Sentito** l'Assessore Roberti, il quale ricorda che la legge regionale 5/2021 introduce l'Osservatorio regionale sulla sicurezza urbana e sull'attuazione delle politiche integrate di sicurezza, che potrà essere utile anche per analizzare in modo specifico e critico i dati e per operare una serie di valutazioni in merito;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale concorda sull'importanza dell'Osservatorio, che permette di ottenere dati maggiormente ancorati e più conformi alla strutturazione territoriale della Regione e può fornire un supporto nell'interpretazione e nella comprensione dei dati stessi;

**Constatato** che non ci sono altre richieste di intervento;

**Ritenuto** quindi di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 10 settembre 2021, avente ad oggetto "L.R. 5/2021, art. 6. Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2021. Approvazione preliminare";

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 14

Favorevoli: 13 (*il Presidente non partecipa alla votazione*)

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1390 del 10 settembre 2021, avente ad oggetto "L.R. 5/2021, art. 6. Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2021. Approvazione preliminare".

### PUNTO 4

Si passa quindi alla discussione del **punto 4** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Parere sulla proposta di legge n. 134 <<Disposizioni regionali in materia di governo del territorio e realizzazione di parchi e impianti fotovoltaici a terra>>, di iniziativa del Consigliere regionale Shaurli e altri (Deliberazione n. 39/21).**

**Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Stefano Ceretta, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Pravidomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo - delegato <i>pro tempore</i>	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Carlo Grilli, Assessore	<i>assente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giuliano Castenetto, Sindaco di Povoletto	<i>assente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Partecipa con diritto di parola: **Markus Maurmair**, Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana

N. 39/18/2021

### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Vista** la proposta di legge n. 134 <<Disposizioni regionali in materia di governo del territorio e realizzazione di parchi e impianti fotovoltaici a terra>>, di iniziativa del Consigliere regionale Shaurli e altri;

**Udito** l'intervento del Consigliere regionale Shaurli, il quale, in qualità di proponente, illustra la proposta di legge in esame spiegando che si pone l'obiettivo di regolamentare e limitare l'installazione di mega impianti fotovoltaici a terra su terreni agricoli e aree naturali. Espone quindi un breve inquadramento legislativo, informando che il Decreto legislativo nazionale del 2003 prevede che gli impianti fotovoltaici siano considerati impianti di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, soggetto ad autorizzazione unica regionale che costituisce, ove occorra, anche variante al piano urbanistico comunale. Informa, inoltre, che un recentissimo decreto nazionale sottopone l'autorizzazione unica degli impianti sopra i 10 megawatt all'autorizzazione unica di livello ministeriale nazionale. Gli impianti fotovoltaici possono essere ubicati in zone agricole e naturali, non ricevono contributi nazionali, e un decreto legislativo nazionale prevede che le Regioni possano individuare le aree non idonee.

Il Consigliere Shaurli sottolinea, quindi, che la proposta di legge in esame nasce da una situazione che molti enti locali stanno vivendo. In Regione sono state presentate domande per circa 2.000 ettari di impianti fotovoltaici a terra su aree agricole e rurali. Ciò accade perché il terreno agricolo costa meno di un'area artigianale o industriale e di solito gli insediamenti, proprio perché non sono previsti contributi pubblici, hanno una portata minima di circa 15 ettari, che rappresenta il "break even" delle società per l'investimento. Pertanto le domande che stanno pervenendo alle amministrazioni regionali partono dai 15 ettari. Rileva che il mercato tende al ribasso, quindi gli investitori cercano il terreno agricolo che costa meno, con la massima ampiezza possibile e la massima vicinanza alle centraline. Precisa che non esiste alcuna contrarietà rispetto alle energie rinnovabili e al fotovoltaico, in questo caso si è giunti a una sorta di mercato, per cui le grandi società comprano il terreno dall'agricoltore o propongono un affitto di solito ventennale o quindicennale, dai 3.000 ai 5.000 euro l'ettaro. Comunica che esiste anche un allarme sociale, poiché agriturismi, ristoranti o attività turistiche si ritrovano con progetti di impianti da 20 ettari nelle loro immediate vicinanze, ed esistono anche contrasti tra gli stessi agricoltori rispetto a questa scelta. Pertanto si rileva una certa tensione e difficoltà anche per gli amministratori locali nell'affrontare questi percorsi, che sono considerati di pubblica utilità e soggetti ad autorizzazione unica. Informa che esistono alcune realtà, come il Comune di Santa Maria La Longa, che ricevono domande per circa 200 ettari di impianti fotovoltaici a terra, tutti su aree agricole e industriali del proprio territorio.

Il Consigliere Shaurli considera quindi urgente l'approvazione della proposta di legge in esame e comunica che la regione sta avviando un tavolo inter-assessorile. Come ha già esplicitato all'Assessore Scoccimarro, si dichiara ampiamente disponibile a eventuali modifiche e condivisioni, esprimendo la propria preoccupazione per l'impatto sul terreno agricolo e naturale della regione.

Illustra quindi nel dettaglio la proposta di legge n. 134, che prevede sostanzialmente tre aspetti:

1. disciplina ciò che il Ministero chiede alla Regione, ovvero individuare immediatamente le aree non idonee alla realizzazione di impianti fotovoltaici. L'articolo 3 elenca quindi tutte le zone che la Regione potrebbe individuare come non idonee alla realizzazione di mega impianti fotovoltaici a terra;
2. nel capo 2 si chiede di analizzare, anche con i portatori di interessi e le categorie, l'agrivoltaico, una nuova tecnologia che permette la continuazione delle coltivazioni pur in presenza di pannelli, prevedendo impianti molto più piccoli e di solito realizzati dagli stessi agricoltori e non da società che acquistano o affittano terreni. Ciò al fine di dimostrare che non esiste contrarietà alla sfida dell'energia rinnovabile, che però non si può vincere attraverso il consumo di suolo indiscriminato;
3. il terzo punto, su cui si dichiara disponibile a discutere, prevede un sistema di incentivi regionali che orienti la collocazione degli impianti fotovoltaici a terra in aree industriali ed ex militari dismesse. In tali siti possono esistere problemi di bonifica e la Regione potrebbe incentivare anche le bonifiche, ottenendo quindi un doppio risultato: bonificare le aree abbandonate da anni e nello stesso tempo collocare i mega impianti fotovoltaici in aree sicure. Quindi la Regione dovrebbe incentivare la realizzazione di impianti fotovoltaici su aree industriali ed ex militari dismesse oppure su ex cave o ex discariche.

Spiega, inoltre, che all'articolo 7 si prevede anche la possibilità di incentivi per i fotovoltaici aziendali. Con l'articolo 8 si cerca di stabilire una distanza minima, per evitare il cumulo di impianti, di almeno 5 km tra un impianto e l'altro, per evitare che ci siano paesi completamente circondati da mega impianti fotovoltaici a terra.

Ribadisce quindi l'urgenza e la necessità di dare un segnale immediato, per non lasciare soli i Sindaci ad affrontare la questione e fare in modo che la Regione abbia un minimo di regia e stabilisca dove non realizzare impianti.



Comunica, inoltre, che in Parlamento è in corso una discussione riguardo a uno schema di decreto che prevede che la regione possa individuare le aree idonee alla collocazione degli impianti.

**Sentiti** i seguenti interventi:

- **il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, ritiene che il problema sia rilevante e, dichiarando di condividere le considerazioni espresse dal Consigliere Shaurli, chiede se si possa prevedere un coinvolgimento degli enti locali nella individuazione delle aree idonee e non idonee, ad esempio sulla base di una deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale che ha il governo del territorio;

- **il Presidente dell'Assemblea di comunità linguistica friulana**, Markus Maurmair, esprime la condivisione della proposta di legge da parte dell'amministrazione comunale che rappresenta, e chiede se la norma preveda anche delle forme di moratoria in attesa dell'approvazione. Sottolinea inoltre l'importanza delle aree militari dismesse, riguardo alle quali la Regione ha indetto di recente un bando per una manifestazione di interesse, riguardo al quale chiede al Consigliere Shaurli se ne conosce l'esito e se ci sono state manifestazioni di interesse da parte dei singoli Comuni;

- **il Sindaco del Comune di Martignacco**, Gianluca Casali, esprime la propria approvazione riguardo a quanto esposto dal Consigliere Shaurli e rileva che gli enti locali in questo momento si trovano in difficoltà quando ricevono proposte soprattutto da imprenditori che decidono di investire nel settore. Ritiene che anche progetti nobili come quelli delle energie rinnovabili debbano essere regolamentati, e che la Regione non possa esimersi dal trovare delle formule per coniugare la salvaguardia dell'ambiente con l'utilizzo del suolo. Si dichiara quindi favorevole alla proposta di legge in esame e alla possibilità di recuperare le aree dismesse, gli ex stabilimenti industriali, o cave o discariche esauste. Condivide inoltre le osservazioni formulate dal Presidente del CAL in merito al coinvolgimento degli enti locali e ritiene che sia opportuno anche un passaggio da parte dei Consigli comunali o delle Giunte comunali;

- **il Sindaco del Comune di Precenico**, Andrea De Nicolò, ringrazia il Consigliere Shaurli per l'illustrazione e dichiara di concordare con quanto già espresso nei precedenti interventi. Ricorda che il fenomeno dell'installazione di pannelli fotovoltaici a terra in terreni agricoli è iniziato decine di anni fa da parte di alcune grandi aziende straniere, quando ancora non si conosceva l'entità dei possibili risultati economici. Condivide l'affermazione del Consigliere Shaurli per cui l'agrifotovoltaico non è l'impianto fotovoltaico a terra e ritiene che possa rappresentare un compromesso compatibile a livello ambientale con questo tipo di fonte rinnovabile, in merito alla quale è necessario confrontarsi anche in relazione agli obiettivi europei. Sottolinea che le grandi industrie necessitano di una notevole quantità di impianti fotovoltaici per poter superare gradualmente le fonti non rinnovabili, quindi accoglie con favore gli interventi di regolamentazione in tal senso. Informa, inoltre, a beneficio dei Comuni che stanno lavorando alla conformazione dei piani regolatori rispetto ai piani paesaggistici regionali, che all'interno di tale strumento di pianificazione è possibile definire delle aree tramite gli strumenti di conformazione al PPR, in un tavolo in cui sono presenti tutti gli attori istituzionali, la Regione, l'ente locale, il Comune, la Sovrintendenza e il segretariato del MIBACT. Pertanto esiste anche questo tipo di possibilità regolamentatorie di restrizione che vengono declinate immediatamente nel piano regolatore, che possono costituire uno strumento, oltre a quello della concertazione, come veniva proposto dal presidente del CAL, degli enti locali, insieme alla Regione, per capire dove insediare eventuali impianti;

- **il Sindaco del Comune di Zoppola**, Francesca Papais, si unisce ai ringraziamenti nei confronti del Consigliere Shaurli e ritiene auspicabile fornire degli strumenti ai territori e ai sindaci, condividendo la necessità di coinvolgere le amministrazioni comunali. Informa che di recente è stato rivolto un appello in tal senso anche da parte della confederazione degli agricoltori e di Coldiretti, in cui si chiede di disciplinare l'estensione del fotovoltaico. Preannuncia, quindi, il proprio voto favorevole;

**Sentito** il Consigliere regionale Shaurli, il quale replica ai precedenti interventi, rendendosi disponibile a proporre un emendamento che preveda il coinvolgimento delle amministrazioni locali e del CAL nell'individuazione delle aree non idonee previste dalla legge. Comunica che sia la legislazione vigente e sia il ministero considerano la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, soggetti ad autorizzazione unica regionale. Informa che alcune amministrazioni locali hanno presentato dei ricorsi rispetto ai propri strumenti urbanistici, per la contrarietà alla collocazione degli impianti fotovoltaici a terra, ma i tribunali amministrativi hanno sempre dato ragione ai proponenti gli impianti, in quanto sono considerati opere indifferibili e urgenti soggette ad autorizzazione unica regionale, che derogano al piano paesaggistico e al piano urbanistico

comunale. Spiega, quindi, che si è cercato di operare a livello regionale proprio per mettere in garanzia i Comuni e per dare un sostegno agli enti locali. Ritiene tuttavia doveroso e corretto, nelle more dell'individuazione delle aree non idonee, il coinvolgimento massimo delle autonomie locali

Riguardo alla moratoria, il Consigliere Shaurli comunica che in Consiglio regionale ha sostenuto un emendamento che chiedeva all'Assessore una moratoria, che però è ancora più impugnabile rispetto a qualsiasi norma di legge. Sulla questione delle grandi aziende, sottolinea che la sfida delle energie rinnovabili deve essere vinta, tuttavia attualmente è in corso un mercato che non ha come centrale l'ambiente, ma il risparmio delle aziende che fanno un investimento e che cercano di comprare i terreni agricoli che costano meno, senza preoccuparsi di un minimo di piano complessivo e di regia. Auspica, pertanto, che si possa evitare di ritrovarsi con un territorio agricolo e naturale a macchie di leopardo, senza alcun governo dello stesso. Sottolinea che 2.000 ettari di domande di impianti fotovoltaici a terra hanno ripercussioni sul piano del paesaggio, del turismo e di una immobilizzazione di terreni agricoli per oltre 20 anni. Ribadisce che ritiene importante che la norma venga approvata, anche con eventuali modifiche, per dare risposte al territorio. Si augura che la proposta di legge in esame possa rappresentare anche uno stimolo, per l'Assessore e la maggioranza, al fine di affrontare al più presto il problema;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale propone, se nessun altro chiede di intervenire, di porre in votazione il parere sulla proposta di legge n. 134, con le sollecitazioni accolte dal proponente, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento degli enti locali;

**Constatato** che non ci sono altre richieste di intervento;

**Ritenuto**, quindi, di porre in votazione il parere sulla proposta di legge n. 134, <<Disposizioni regionali in materia di governo del territorio e realizzazione di parchi e impianti fotovoltaici a terra>>, di iniziativa del Consigliere regionale Shaurli e altri;

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 12

Favorevoli: 11 (*il Presidente non partecipa alla votazione*)

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge n. 134, <<Disposizioni regionali in materia di governo del territorio e realizzazione di parchi e impianti fotovoltaici a terra>>, di iniziativa del Consigliere regionale Shaurli e altri.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, quindi, esaurito l'esame dei punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

*La seduta termina alle ore 15.55.*

Il Responsabile della verbalizzazione  
F.to Dottoressa Raffaella Di Martino

Il Presidente  
F.to On. Antonio Di Bisceglie

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 13 OTTOBRE 2021